

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LONGIANO

La Scuola Primaria
«Oda Bersani» di Balignano
presenta:

IL PONTE DEI DIRITTI

...NATURALI



Scuola di Balignano Classe 3a



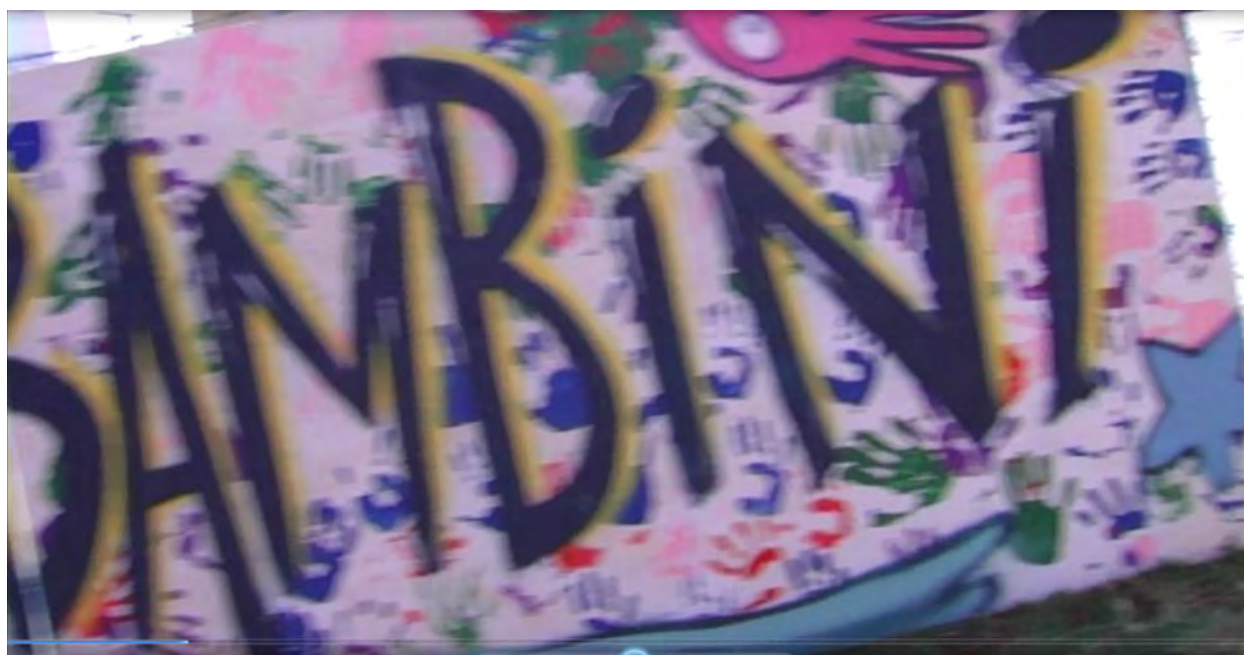
Il percorso del tutto originale che sta caratterizzando il percorso della Scuola Primaria "Oda Bersani" di Balignano nel corso dell'ultimo triennio, si colloca all'interno di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e ha attivato prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

La Convenzione non è solo stata portata a conoscenza degli alunni che ne hanno letto i vari articoli, ma è venuta attuata attraverso specifiche prassi educative, in classe, rendendo i bambini protagonisti di tale percorso.

Attraverso itinerari trasversali e con metodologie innovative è stata migliorata l'accoglienza e la qualità delle relazioni - per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e - per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni al lungo percorso formativo che vede gli stessi impegnati quotidianamente.



DI ESSERE



Ci si è proposti di attivare prassi educative finalizzate allo “star bene” del bambino in classe, insieme all’ “altro”, nel rispetto reciproco e alla crescita dell’autostima che fa aumentare la motivazione tanto importante per l’apprendimento.

Si sono vissuti diversi mondi dei bambini attraverso sentieri metaforici e non dei diritti incontrati nei libri della nostra biblioteca e avvincenti sfide multidisciplinari:

Io e gli altri, la famiglia, la scuola, gli amici;

la vita sociale; le emozioni e i sentimenti, le regole;

l'ambiente, il territorio, il patrimonio culturale e artistico locale;

i valori della convivenza democratica;

i diritti e i doveri nel contesto sociale;

le diverse culture presenti nel territorio.



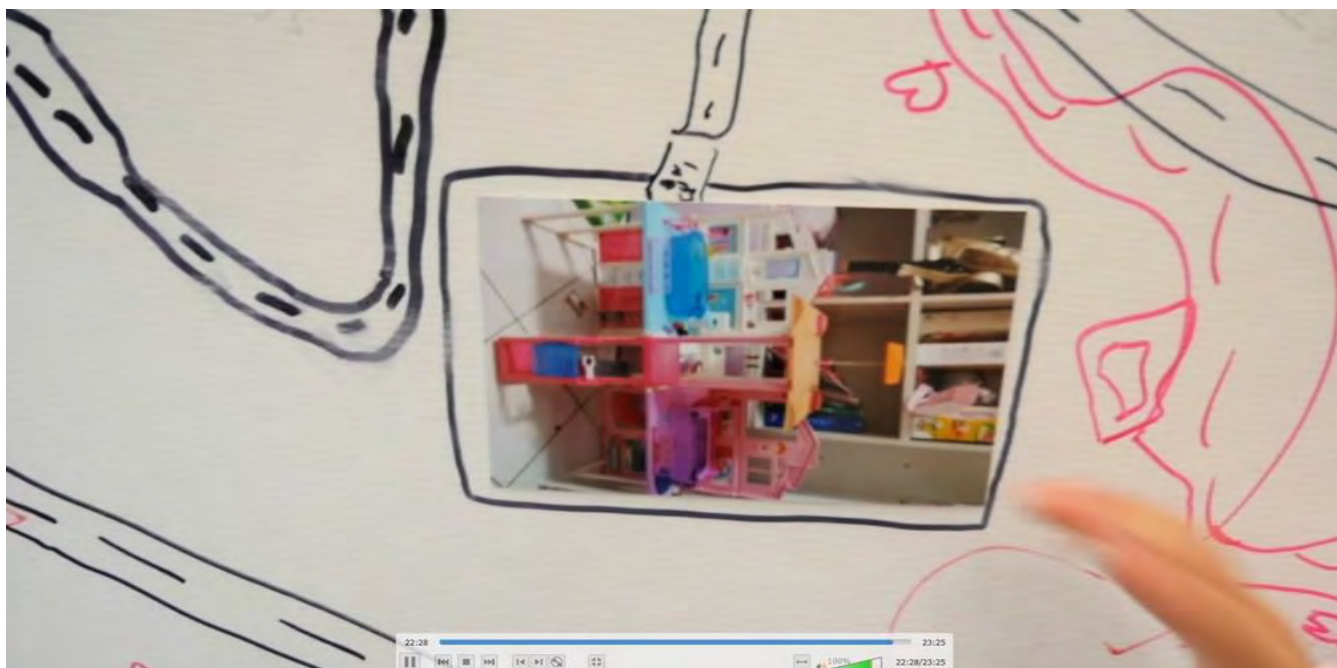


IL DIRITTO ALLA PROPRIA IDENTITÀ'

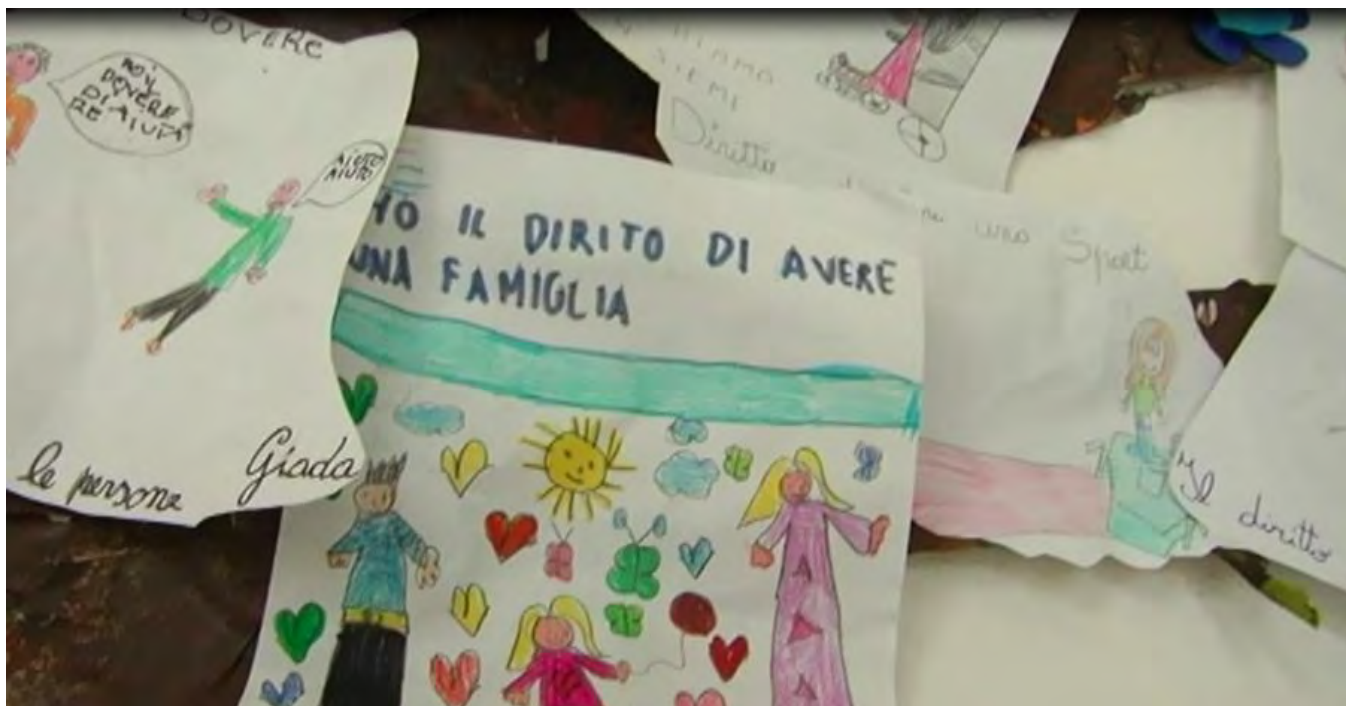




IO E IL MIO MONDO...



IO E LA MIA CASA...



IL DIRITTO AD AVERE UNA CASA, UNA FAMIGLIA



IL DIRITTO AL GIOCO





Abbiamo consentito a ciascuno di raccontare, scrivere, immaginare, esprimersi attraverso tecniche e modalità innovative ed accattivanti, utilizzando una pluralità di codici e strumenti, tra cui quelli tecnologici.

Le esperienze svolte in palestra, all'aperto e nel territorio sono state centrate sul gioco, sul movimento e sulla corporeità, un primo approccio allo sport come occasione per far crescere il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e.







IL DIRITTO AL SELVAGGIO



IL DIRITTO ALLE SFUMATURE





IL DIRITTO ALLE PARI OPPORTUNITA'

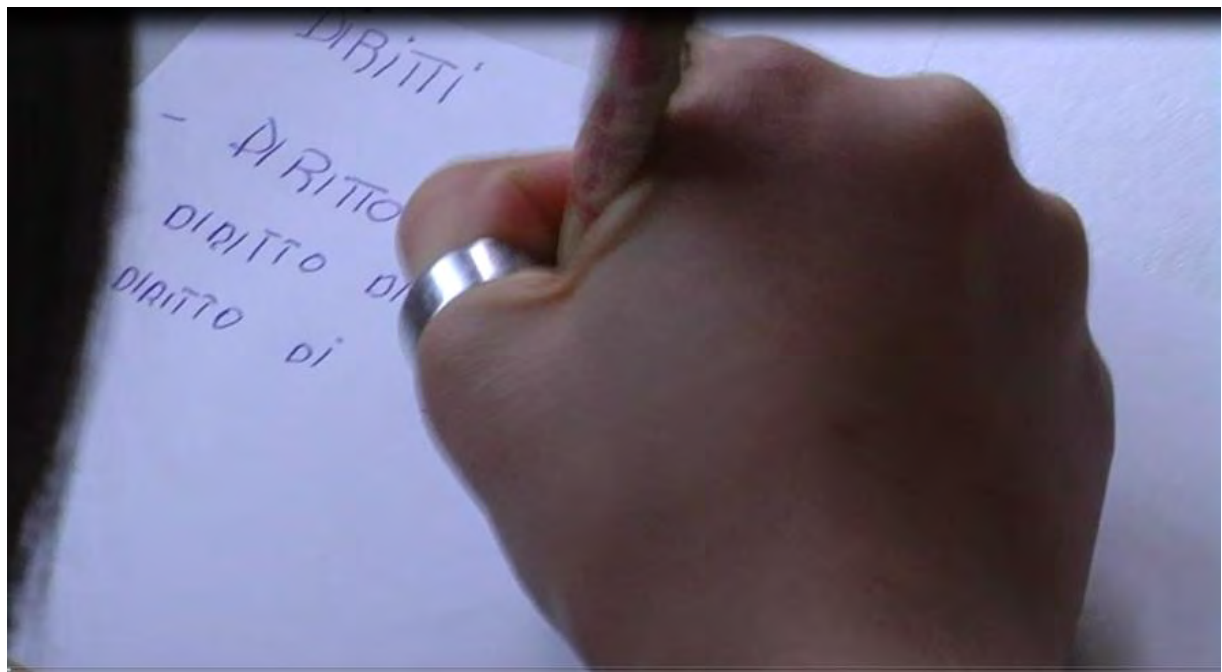


IL DIRITTO ALL' ISTRUZIONE



Sono state proposte molteplici attività: letture, conversazioni guidate, brainstorming, drammatizzazioni, rappresentazioni iconografiche, scrittura, produzione di testi, di sceneggiature e rappresentazione dei diritti tra stop motion e cinema.

DIRE
 diritto di sapere
 diritto di
 diritto di
 diritto di



L' utilizzo del canale fantastico e del gioco per costruire con i bambini una narrazione stimolando una produzione di pensiero sia individuale che di gruppo.



L' utilizzo del canale dell'immaginazione ha avuto come fine quello di costruire con i bambini un ponte tra ciò che si sperimenta nel concreto e il suo significato simbolico.



L'attivazione di un processo creativo si è svolto attraverso la manipolazione, l'assemblaggio di materiali, l'elaborazione e la creazione grafica, avvalendosi della tecnica e dell'utilizzo di strumenti tecnologici per la stop motion.



Da una discussione con i bambini intorno ai diritti dell'infanzia fino alla costruzione dei personaggi della nostra storia.

A group of children are standing in a line in a room that appears to be a library or a classroom. The children are holding books, and the room is decorated with colorful posters and bookshelves. The children are dressed in casual clothing, and the overall atmosphere is educational and creative.

Presentazione del video alle famiglie: proiezione del video in un momento dedicato al progetto dove sono stati gli stessi bambini a presentarlo.

IL DIRITTO ALLA MEMORIA

Attraverso il percorso espressivo- teatrale- storico- artistico- letterario a spasso tra la Romagna dell'800 e del 900 intorno alle figure e alle opere di illustri poeti e scrittori della Romagna, tutte le classi di Balignano hanno recitato in dialetto e lingua italiana, in un affresco di umanità mosso da sentimenti travolgenti, una creazione che ha messo al centro la storia e la ricchezza del nostro territorio dando voce e gesti alle immagini ai personaggi del passato: Stefano Pelloni (il Passatore), Giovanni Pascoli (il poeta), Federico Fellini (il regista), Tonino Guerra (il poeta). La rappresentazione ci ricorda quanto i nostri costumi e il nostro linguaggio non siano poi così distanti da quelli dei nostri avi: essa è basata sul recupero della tradizione popolare e sulla ricerca storica trasferendone le risultanze in forma di spettacolo. E' un'immersione nel Mondo Romagnolo del secolo scorso. L'intreccio è giocato sulla storia di Secondo Casadei, massimo esponente del genere musicale romagnolo. Descrivendo la vita del musicista viene affrontato in modo delicato anche il tema della vacuità della società della guerra e di conseguenza quello della Shoah, massima limitazione della libertà umana.





WORK IN PROGRESS...

Balignano, 30. 06. 2021

Ins. referente

Elisa Belletti

